

PERCHE' ADOTTARCI E POI RESTITUIRCI?

**LUCREZIA MARIOLI 13 ANNI,
MARTINA DI NARDO 13 ANNI**

Molti bambini vengono abbandonati due volte: prima dalla famiglia naturale poi da quella adottiva. Quando entrano a far parte della nuova famiglia, si ribellano infrangendo i sogni di mamma e papà e così vengono restituiti come giocattoli difettosi. "Molti genitori sono impreparati a un'impresa così difficile,



scelgono l'adozione come rimedio a un figlio mai nato, dopo infiniti tentativi di inseminazione artificiale. E quando il piccolo finalmente arriva a casa, invece di comprendere i suoi bisogni, tentano di far coincidere i loro sogni con quella personcina fragile, che ha alle spalle un passato drammatico in orfanotrofio" denuncia Livia Pomodoro, presidente del Tribunale dei Minorenni di Milano.

Sapete quanti sono i bambini abbandonati due volte? Francesco Viero, neuropsichiatra infantile, e Jolanda Galli, psicologa, sono gli autori del libro "Choc fallimenti adottivi" hanno approfondito questo argomento. "Secondo le cifre disponibili" hanno scritto "i bambini restituiti sarebbero tra l'1 e l'1,8 % degli adottati." Vent'anni fa si adottava per dare un futuro ai quei bambini, ora invece si adotta per colmare il dolore di non poter avere figli naturalmente. "Inutile illudersi: i neonati e i piccoli vengono dati alle coppie locali e anche i bambini italiani hanno un curriculum simile: una madre che li ha abbandonati

SEGUE A PAGINA 2

LA LEGGENDA CHE NON MUORE MAI!

**RAMONA BARTOS 14 ANNI,
ILARIA BARGAGLI 13 ANNI**

Mancano ormai pochissimi giorni al Natale...e siamo tutti molto felici per questo!

Il Natale è una festività cristiana che si festeggia il 25 Dicembre in memoria della nascita di Gesù figlio di Dio. Questa festività sebbene negli ultimi anni abbia assunto aspetti sempre consumistici è una festa soprattutto per i più



piccoli che aspettano l'arrivo di un buffo personaggio: Babbo Natale. In passato, per esempio nel medioevo non era così, si credeva che ai bambini i regali li portassero gli elfi, gli angeli, le fate, i Rè Magi, Santa Lucia, Gesù Bambino e la Befana. La figura di Babbo Natale è più recente e si ricollega a quella di San Nicola infatti il nome Santa Claus deriva dal nome latino Sanctus Nicolaus. Questo personaggio risale alla prima metà del IV secolo d.C. quando nella ricca città di Mira viveva un vescovo molto speciale di nome Nicola. La figura di questo vescovo, forse per la generosità che aveva sempre dimostrato, venne identificata con quella di un santo che nella notte di Natale si aggirava tra le case dei bambini addormentati portando loro dei doni. Si tratta certamente di una leggenda che però ha un fondo di verità: il vescovo un giorno donò tutti i suoi beni ai più poveri.

Secondo la tradizione anche nostra Babbo Natale è vecchio con una lunga barba bianca, il suo vestito e berretto rosso ricordano quello degli gnomi e con se porta

SEGUE A PAGINA 2

One Direction

**VANESSA DAMIANI 12 ANNI, SHADI JALALI 12 ANNI,
DALILA TENNINA 12 ANNI,**

Viviamo mentre siamo giovani: è la traduzione di *Live while we're young*, una delle canzoni di uno dei gruppi più in voga in questo momento soprattutto fra i giovani, gli *One Direction* (1D). Di recente sono stati primi in classifica con l'album "Take me home" superando il nostro connazionale Eros Ramazzotti.

Si tratta di una boy-band anglo-irlandese formata da Niall Horan, Zayn Malik, Liam Payne, Harry Styles, e Louis Tomlinson. La loro notorietà è iniziata con la partecipazione al programma inglese *X Factor* nel 2012 e in due anni di carriera sono riusciti a fare ben due album, *Up all night* e *Take me home*, che sono stati venduti in tutto il mondo. La band è riuscita inoltre a ricevere venticinque premi tra i quali Biggest Fun, SEGUE A PAGINA 2

Storia della Ferrari e della Formula Uno

LORIS CAVALCANTE 13 ANNI

L'ultimo appassionante mondiale di formula Uno si è disputato a San Paolo in Brasile nel circuito di Interlagos, patria del mitico pilota Ayrton Senna, tre volte campione del mondo e morto in seguito a un incidente nel Gran Premio di San Marino 1994.

L'ultimo Gran Premio del Brasile è stato caratterizzato da continui mutamenti del meteo e Sebastian Vettel al termine del primo giro è ultimo per un incidente alla partenza. Miracolosamente la sua Red Bull regge l'urto e lui riesce a rimanere all'interno della top ten, cosa che gli fa vincere il titolo mondiale. Arriva primo Jenson Button, secondo il pilota Fernando Alonso della Ferrari e terzo Felipe Massa.

La Formula Uno è uno sport che appas-

SEGUE A PAGINA 2

CONTINUA DALLA PRIMA:

Perchè adottarci...

e ripresi di continuo dall'orfanotrofio" spiega Pierangela Peila Castellani, responsabile del Servizio di psicologia dell'Asl piemontese. La storia di questi bambini è racchiusa in una scheda nel Tribunale del paese di provenienza. In queste schede c'è scritto se il bambino aveva un padre alcolista o una madre manesca e quanto tempo ha trascorso nell'istituto, ma non c'è scritto nulla su come il bambino ha elaborato tutto questo. "È realistico attendersi che il piccolo porti quest' immenso dolore anche dentro la nuova famiglia, la biografia interiore emerge col passare del tempo, a mano a mano che il piccolo acquista fiducia nella nuova famiglia e decide di aprire il proprio cuore" dice la Pomodoro. I casi sono moltissimi come per esempio quello di una bambina undicenne di Bhaia che è stata adottata da due professori e una volta entrata nella nuova famiglia si è affezionata molto alla nuova madre. Questa complicità con i nuovi genitori ha portato la bambina a raccontare loro degli abusi sessuali subiti dal padre naturale. La madre però ne è rimasta sconvolta e l'ha restituita. Ora la ragazza per fortuna vive in una famiglia brasiliana. Molti ragazzi restituiti invece finiscono nelle comunità dove restano fino a 18 anni. "Il secondo abbandono li devasta, molti diventano autolesionisti o precipitano nella droga" spiega Viero che si occupa di questi ragazzi dalla vita difficile. La storia di Manuel, colombiano di cinque anni e mezzo, dimostra invece che anche le

persone semplici ce la possono fare. " Di Manuel sapevamo poco e niente - racconta il padre adottivo e libero professionista di Bergamo - se non che la madre l'aveva abbandonato più volte a un'associazione per il recupero dei bambini di strada. L'ultima volta, gli ha detto che doveva andare al bagno e non è tornata mai più. Così adesso Manuel ci insegue ovunque, di stanza in stanza, soprattutto in bagno, nel terrore di vederci scomparire. Quando siamo andati a prenderlo in Colombia era stato dato in affido a una donna che lo aveva convinto di essere la sua vera mamma. Separarlo da lei è stato uno strazio. Manuel ha dormito per terra davanti alla porta di casa, sperando che lei tornasse a prenderlo. Non solo. Ha distrutto tutto quello che gli capitava a tiro: televisore, lampadari, tende, piatti. Eppure non è scappato. In fondo aveva capito che eravamo la sua salvezza. Ancora adesso dobbiamo accettare le sue durezze, gli atti di autolesionismo, i morsi e i pugni in faccia. Vuol vedere se molliamo. Ma noi non ci pensiamo neppure".

Noi pensiamo che i bambini siano la cosa più importante al mondo, e quando si decide di adottarne uno non restituitelo mai, anche se non rispecchia le vostre aspettative perché così facendo non fate altro che fargli più male di quanto non ne abbia già subito. Dategli il tempo di abituarsi a stare in una nuova casa con una nuova famiglia e sicuramente riempirà la casa di amore.

CONTINUA DALLA PRIMA

La leggenda che...

sempre un grosso sacco, riempito di regali per tutti i bambini. Lui vola nel cielo su una slitta, trainata da renne, piena di doni natalizi. Non c'è carbone nel suo sacco, entra misteriosamente dal camino o dalle finestre e lascia i regali sotto l'albero. Molto spesso trova carote per le renne e qualche biscotto e un po' di latte per sè. Abbiamo intervistato una un nostro coetaneo per capire come ha scoperto che Babbo Natale non esiste:

D: *Cosa facevi quando eri piccolo la notte di Natale?*

R: Mi addormentavo vicino all'albero sperando di avere la fortuna di vedere Babbo Natale.

D: *Fino a che età hai creduto a Babbo Natale?*

R: Ho smesso di crederci all'età di 9 anni.

D: *Come hai scoperto che Babbo Natale non esisteva?*

R: Me lo ha riferito un mio amico, però

non ci credevo e lui mi disse di cercare nei posti più improbabili della casa. Quando sono tornato a casa ho girato un po' finché ho visto dentro l'armadio di mia madre il regalo che desideravo per Natale e da lì l'ho scoperto.

D: *Come hai reagito quando hai scoperto che non esisteva?*

R: Ci sono rimasto un po' male.

D: *Cosa pensi del Natale?*

R: Che è una bella festività da passare in compagnia, è una delle mie feste preferite.

D: *Dove passerai le vacanze?*

R: Dai miei nonni a Teramo.

D: *E con chi?*

R: Con tutti i miei parenti e alcuni amici di famiglia.

Anche noi ormai siamo grandi per capire che Babbo Natale non esiste... ma continuiamo a pensare che sia un personaggio positivo e in un certo senso anche un modello a cui ispirarsi. La redazione coglie l'occasione per augurare a tutti i nostri compagni e ai nostri lettori un Buon Natale e un felicissimo anno nuovo!

CONTINUA DALLA PRIMA:

Storia della Ferrari...

siona moltissimi nostri coetanei che durante le gare restano incollati alla televisione per seguire le imprese dei loro campioni. Ma non tutti forse conoscono la storia di questo sport e della italiana Ferrari.

La Formula Uno nasce tra il 1878 e il 1905 con il nome di Formula A. Nel 1950, in risposta al Campionato Mondiale di Motociclismo introdotto l'anno precedente, la FIA organizza il primo vero campionato mondiale, ma è il 1958 l'anno cruciale quando Stirling Moss vince il Gran Premio d'Argentina guidando una vettura a motore centrale Cooper. Questa è la prima vittoria in Formula Uno per una vettura col motore posizionato dietro al pilota.

Nel 1950 la scuderia Ferrari, fondata il 16 novembre del 1929, partecipa al primo campionato del mondo di Formula Uno, ed è l'unica scuderia ad aver partecipato a tutti i successivi campionati. Tra i suoi più grandi piloti si devono ricordare Tazio Nuvolari, Alberto Ascari, Juan Manuel Fangio, Mike Hawthorn, Phil Hill, John Surtees, Niki Lauda, Jody Scheckter, Gilles Villeneuve, Didier Pironi, Michele Alboreto, Alain Prost, Nigel Mansell, Ivan Capelli, Michael Schumacher, Gerhard Berger, Jean Alesi, Eddie Irvine, Rubens Barrichello, Felipe Massa, Kimi Raikkonen e Fernando Alonso.

La Ferrari è l'unica vera scuderia costruttrice di automobili in quanto a differenza delle altre scuderie, costruisce sia i motori che il telaio. Un decisivo miglioramento c'è stato dall'arrivo in squadra del tedesco Schumacher, tre volte campione del mondo alla pari con Senna, che riporta il titolo piloti alla Ferrari per la prima volta dopo 21 anni. La stagione 2001 ha visto la Ferrari dominare la pista. Schumacher vince il campionato al Gran Premio di Ungheria e diventa il secondo vincitore più rapido di sempre, alla pari di Nigel Mansell. Nella stagione 2003 Schumacher vince il campionato ancora una volta nel Gran Premio del Giappone, dopo una dura lotta con il finlandese Kimi Räikkönen e il colombiano Juan Pablo Montoya.

Negli anni successivi la Ferrari continua a migliorare e si impone come una scuderia più forti e a oggi è il team che ha conseguito il maggior numero di successi.

Il colore della Ferrari è il rosso e il simbolo ufficiale è il cavallino rampante, attribuibile a quello dell'aviatore romagnolo della prima guerra mondiale Francesco Baracca (1888-1918) e che è stato ceduto personalmente dalla madre dell'aviatore nel 1923 come portafortuna ad Enzo Ferrari.

Prepariamoci al prossimo emozionante Gran Premio di Formula Uno!

CONTINUA DALLA PRIMA:
One Direction...



Best Fun, Best Irland Album. Questi ragazzi sono anche riusciti a suonare per ben due volte al Madison Square Garden con il tutto esaurito in due straordinari concerti. In particolare nel concerto del 3 dicembre per oltre 90 minuti, i ragazzi hanno cantato i loro brani, tra cui "Tell Me A Lie", "Kiss You" e "Save You Tonight", sostenuti dal coro di voci dei loro stessi fan. Dopo il concerto poi hanno potuto incontrare una moltitudine di fan provenienti da oltre 35 paesi di tutto il mondo. Il 3 Ottobre 2011 gli One Direction arrivano per la prima volta in Italia al Fan Event "Bring 1D To Italy" e in quell'occasione oltre 1.300 persone sono andate ad ascoltarli allo Shu Cafè di Milano. I ragazzi si sono poi intrattenuti con le loro fan per saluti, autografi e una rapida sessione di questions & answers.

Si tratta insomma di una band giovanissima che ha raggiunto il successo in pochissimo tempo e si è imposta nel panorama mondiale come uno dei gruppi più promettenti e di sicuro il loro bell'aspetto ha contribuito a rubare i cuori di migliaia di ragazze!

Obama ancora Presidente!

MANUEL PESCE 13 ANNI, FEDERICO LIBERATORE 13 ANNI

Lo scorso 6 novembre Barack Obama è stato eletto Presidente degli Stati Uniti, sconfiggendo il rivale Mitt Romney, per la seconda volta consecutiva.

Obama è il primo afroamericano a ricoprire questa carica nella storia americana.

La sua "avventura" è iniziata il 10 febbraio del 2007 quando ha annunciato ufficialmente la sua candidatura per le presidenziali del 2008. Ha prima vinto le primarie contro Hillary Clinton, poi le elezioni vere e proprie.

Durante la campagna elettorale il suo slogan è stato: "Yes we can" (trad. "Sì noi possiamo") citato per la prima volta in un discorso delle primarie tenuto nel New Hampshire e su questo slogan è stata scritta anche una canzone il cui testo è interamente derivato da citazioni dei discorsi del presidente.

La candidatura e l'elezione di un uomo di colore è da subito apparsa come una grande "vittoria" contro i pregiudizi e le varie forme di razzismo.

Durante il suo primo mandato Obama ha preso delle posizioni innovative e per certi versi "rivoluzionarie". Il 25 marzo del 2010 infatti ha firmato la legge per la riforma sanitaria: «Dopo quasi cento anni di parole e di frustrazioni, dopo dieci anni di tentativi e un anno di battaglie, il Congresso degli Stati Uniti ha dichiarato che i lavoratori americani, le famiglie e le piccole imprese avranno una sicurezza: né

malattie né incidenti metteranno a rischio i sogni cui hanno dedicato una vita».

Obama ha ricordato che questa vittoria è venuta contro gli interessi speciali e contro le lobby: «Siamo al di sopra della politica, siamo al di là della paura e siamo ancora in grado di lavorare per la gente: oggi è il momento del cambiamento». In altre parole l'America avrà un'assicurazione sanitaria per 32 milioni di americani che oggi non sono assicurati: bambini con malattie gravi avranno le cure adatte, lavoratori che rischiavano di perdere l'assicurazione medica cambiando posto di lavoro non correranno più questo pericolo.

Significativa è stata anche la sua posizione nei confronti della guerra e della violenza, per la quale il 9 ottobre 2009 il comitato di Oslo gli ha conferito il Premio Nobel per la Pace "per il suo straordinario impegno per rafforzare la diplomazia internazionale e la collaborazione tra i popoli".

Quando Obama ha ritirato il premio ha detto: «Sono qui come conseguenza diretta del lavoro di una vita di Martin Luther King, sono una testimonianza vivente della forza morale della non violenza». E di Martin Luther King, il cui «sogno» di pace è stato da molti rivisto in Obama - il Presidente ha citato le parole da King pronunciate nella stessa sala 45 anni prima: è vero che «la violenza non porta mai alla pace duratura non risolve i problemi sociali: ne crea soltanto di nuovi e più complicati».

LE RICETTE DI UNA VOLTA

La torta di mele è un dolce tipico abruzzese. Il melo è una pianta originaria del sud Africa e oggi è coltivata anche in Europa, Asia e America. In Italia si coltiva prevalentemente nel nord. Il melo è una pianta di dimensione media che può raggiungere un'altezza di 8-10 metri. La corteccia è praticamente liscia rispetto alle altre specie e la foglia si distingue dal bordo seghettato. E' resistente al freddo fino a -25°, sopporta bene il calore se il terreno è privo di sostanze nutrienti e si adatta a vari terreni.

La mela è consigliata per le diete. La sua buccia è di colore verde, giallo o rosso con macchie. La polpa è bianca o giallognola, succosa, di sapore dolce o acido, a volte farinosa. Una dei dolci tipici con la mela in Abruzzo è la torta di mele.

Torta di mele

ANTONIO VISCONTI 13 ANNI



INGREDIENTI

- 6 Mele
- 3 Uova
- 8 Cucchiari rasi di zucchero
- 8 Cucchiari di farina
- 3 Cucchiari di latte
- 1 Tazzina di olio cuore
- 1/2 Bustina di lievito per dolci
- 1 Pizzico di sale
- La buccia grattugiata di un limone

Un male da non tacere Fiera delle bucalette

CRISTIAN MARCU 14 ANNI, ELSA PEZZUTI 13 ANNI

ALESSIO LIBERATORE 13 ANNI, NICOLA SANTIROCCO 13 ANNI



Non tutti hanno la fortuna di vivere una vita spensierata e tranquilla come la nostra: andare a scuola, trovare il pranzo pronto, essere felici tra il sostegno e gli abbracci della propria famiglia. Purtroppo nella nostra società sono in molti coloro che vivono una realtà diversa, un orrore che sconvolge la vita e i sentimenti più profondi: la violenza sessuale sui minori. Solo in Italia si registrano 21.000 casi di pedofilia ogni anno e il dato che ci sconvolge di più è che il 90% di questi casi si riscontra all'interno delle famiglie. I minorenni coinvolti in questa brutale esperienza in tutto il mondo sono 223 milioni, di cui 150 milioni di bambine e 73 milioni di bambini, senza considerare il gran numero di vittime che non rivelano il disagio. I ragazzi tra gli 11 e i 14 anni sono quelli maggiormente colpiti, ma negli ultimi anni è in crescita l'abuso sessuale sui bambini da i primi mesi di vita fino ai 10 anni. Le persone senza scrupoli che compiono queste azioni vengono definite "orchi" e sfortunatamente, dopo la Thailandia, il paese nel quale se ne contano il maggior numero è l'Italia. Questi orchi usano anche internet per adescare le proprie vittime: i siti pedofili denunciati alle autorità internazionali tra il 1996 e il 2000 sono 24.000. Noi ragazzi del giornalino abbiamo deciso di trattare questo argomento per consigliare alle vittime di pedofilia di non nascondere la verità, per nessuna ragione. Per superare queste difficoltà, ognuno ha bisogno dell'aiuto di una persona affidabile che sappia ascoltare e contribuire a trovare una soluzione. I bambini non sono oggetti ma le più belle creature innocenti che esistano al mondo, aventi il diritto di avere un'infanzia felice. Alcune delle più famose associazioni che cercano di dare appoggio a questi bambini sono: *Telefono Azzurro*, *Telefono Arcobaleno*, *Save the children* oppure *Aquilone blu*. Fortunatamente esistono anche numeri SOS : 800001122 o 19696 .

Ogni anno il 21 novembre nella località di San Demetrio ne' Vestini si svolge un evento che attira molti visitatori chiamato "Fiera delle Bucalette". Questo evento rappresenta per San Demetrio una tradizione centenaria che risale all'inizio del '700.

La Fiera delle Bucalette prende il nome dal boccaglio, detto "bucaletta", che si usava e si usa ancora oggi per mescolare il vino novello appena ottenuto dai vigneti locali.

In passato i commercianti dovevano passare la notte nelle cantine e nelle taverne ospitati dalla gente del paese. La mattina presto inoltre si svolgeva la messa nella chiesa della Madonna dei Raccomandati e questa veniva chiamata "Messa dei fieranti". Purtroppo queste usanze oggi si sono perse del tutto.

Ancora oggi il giorno della fiera, solitamente freddo ma assolato, vengono vendute merci di vario tipo sotto i tendoni: abbigliamento, calzature, articoli per la casa, borse e caramelle.



La Pro-loco inoltre quest'anno ha allestito uno stand per vendere pizze fritte e castagne da mangiare accompagnate con un buon bicchiere di vino!

Anche i ragazzi del paese partecipano a questa ricorrenza durante l'intera giornata perché, anche se capita in un giorno feriale, non vanno a scuola e passano tutto il giorno tra le bancarelle a divertirsi.

Questa è una festa semplice ma è un'occasione importante per ricreare una socialità tra le persone che hanno voglia di stare insieme soprattutto dopo il terremoto che ha colpito il nostro territorio e che ha un po' diviso la nostra comunità. Invitiamo tutti i nostri cari lettori a partecipare il prossimo anno alla Fiera!

